

CONVENZIONE TRA NUCLEI DI PREMOLTIPLICAZIONE VITICOLA ED ASSOCIAZIONI DEI VIVAISTI VITICOLI

CONSIDERATO che il Ministero per le Politiche Agricole intende favorire iniziative atte ad assicurare l'adeguata e costante fornitura di materiale di moltiplicazione della vite qualificato alle aziende vivaistiche viticole;

RITENUTO altresì opportuno stabilire taluni termini temporali al fine di garantire una programmazione in tempi utili sia del piano previsionale delle domande sia per il reperimento dei materiali, nonché per il tempestivo recapito degli stessi ai diretti interessati;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione degli accordi presi a suo tempo tra le parti attraverso la convenzione stipulata tra i Nuclei di premoltiplicazione viticola ed il M.I.V.A., si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Informazioni ai vivaisti

Il coordinatore dei Nuclei, individuato dagli stessi Nuclei annualmente, comunicherà ai vivaisti, in due momenti dell'anno, indicativamente a luglio ed ottobre, attraverso i mezzi che verranno ritenuti più idonei (Associazioni di vivaisti, stampa specializzata a larga diffusione, ecc.) le seguenti informazioni:

a) entro ottobre: diffusione delle rese stimate nei vivai della campagna in corso (indicata qui di seguito come campagna 1) e del prezzo di riferimento concordato tra i Nuclei, nonché delle stime di produzione potenziale (talee e marze) della campagna successiva (indicata qui di seguito come campagna 2).

Il Ministero per le Politiche Agricole convocherà una riunione di coordinamento nel mese di ottobre, subito dopo la presentazione delle denunce di produzione al Servizio di controllo e certificazione dei materiali vivaistici della vite.

b) entro il 15 luglio: pubblicazione delle produzioni attuate (campagna 1);

c) entro il 15 luglio i Nuclei comunicano alle Associazioni dei vivaisti i prospetti della distribuzione dei materiali di moltiplicazione della campagna vivaistica precedente.

Entro il 31 ottobre ciascun Nucleo comunicherà ai vivaisti interessati una assegnazione provvisoria sulla base della resa stimata.

Articolo 2 - Prenotazioni

Le prenotazioni del materiale possono essere effettuate sia dal singolo vivaista che da un'Associazione di vivaisti.

In quest'ultimo caso le prenotazioni dovranno comunque essere nominali e le Associazioni si comporteranno, nei confronti del Nucleo, come qualunque altro vivaista ed alle stesse condizioni, senza per questo nulla chiedere al Nucleo medesimo.

Tra la data di diffusione delle stime di ottobre e fino al 15 gennaio verranno accettate da ogni Nucleo le prenotazioni per la campagna 2, onde orientarne la produzione. Queste prenotazioni avranno la precedenza assoluta nelle assegnazioni purché non eccedano il 50% della produzione potenziale.

Nel corso di tutto l'anno e comunque entro il 15 gennaio dell'anno successivo, si accetteranno ordinazioni di materiali prodotti nella campagna 1.

In caso di controversie sulle assegnazioni, si richiederà l'intervento del Ministero per le Politiche Agricole.

Articolo 3 - Tempistica

Nella settimana successiva al 16 gennaio di ogni anno, da parte dei Nuclei, verranno fatte le assegnazioni dei materiali relativi alla campagna 1. Concluse le assegnazioni, i materiali in esubero verranno riclassati come "certificato", ovvero potranno essere frigoconservati per la campagna successiva. Entro il 15 marzo di ogni anno potranno essere ritirati i materiali stessi da parte dei vivaisti.

Articolo 4 - Assegnazioni

Le assegnazioni verranno effettuate dai Nuclei secondo i seguenti principi:

- a) il Nucleo ha la facoltà di destinare liberamente fino al 50% della produzione;
- b) il restante 50% della produzione verrà assegnato strettamente in base alla data di arrivo della richiesta che verrà accettata solo per iscritto: per posta, facendo fede la data del timbro postale di partenza, ovvero a mezzo fax.
- c) il Nucleo si impegna a soddisfare eventuali domande non esaudite nella campagna immediatamente successiva, purché reiterate, mettendo in testa all'elenco dei prenotati i vivaisti rimasti senza materiale.

Articolo 5 - Condizioni limitative

La Ditta vivaistica che non ritirasse i materiali assegnati pagherà comunque il materiale prenotato e, fintanto che non avrà saldato tale debito, i Nuclei non accetteranno ulteriori prenotazioni.

Verranno concesse deroghe a tali limitazioni solo in casi eccezionali che saranno valutati collegialmente nel corso delle riunioni di coordinamento organizzate dal Ministero per le Politiche Agricole.

Articolo 6 - Attività di verifica da parte del Servizio di controllo e certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite

Ai fini della commercializzazione dei materiali di moltiplicazione di categoria "base", sono applicabili le norme di cui al D.P.R. del 24 dicembre 1969, n. 1164 e successive modifiche.

A tal fine i Nuclei si impegnano, per la parte di loro competenza, al rispetto del protocollo delle procedure per la produzione ed il controllo del materiale di base predisposto dall'Istituto Sperimentale per la Viticoltura - Servizio di controllo e certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite.

Letta, approvata e sottoscritta.

Datata a S.Michele all'Adige il 15 settembre 1998

Nucleo di premoltiplicazione
viticola dell'Emilia-Romagna
"E. Naldi"

Nucleo di premoltiplicazione
viticola della Lombardia
CI.VI.FRUCI. "C. Gallini"

Nucleo di premoltiplicazione
viticola delle Marche

Nucleo di premoltiplicazione
viticola del Piemonte

Nucleo di premoltiplicazione
viticola della Puglia

Nucleo di premoltiplicazione
viticola della Sicilia
"F. Paulsen"

Nucleo di premoltiplicazione
viticola della Toscana

Nucleo di premoltiplicazione
viticola delle Venezie

Associazione regionale
produttori di materiali di
moltiplicazione della vite
del Friuli-Venezia Giulia

Moltiplicatori Italiani
Viticoli Associati

PER PRESA VISIONE:

Istituto Sperimentale per la Viticoltura
Servizio di controllo e certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite

Il Direttore
(Prof. Antonio Calò)

PER PRESA VISIONE:

Ministero per le Politiche Agricole
Direzione Generale delle Politiche Agricole ed Agroindustriali Nazionali

Il Direttore Generale
(Dr. Vincenzo Pilo)